

Protocollo n. 12-D pos. IV/3
data 28 MAR. 2023

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023 - 2025

OBIETTIVI

Marzo 2023

ANNUALITA' 2023

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI IDRICI EROGATI DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo A1

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA OCCIDENTALE - ANNUALITÀ 2023 - DALLA DIGA DEL CALCIONE SUL TORRENTE FOENNA E DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 4.200.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL' OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche - Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale – Ing. Caldini - Avv. Lunardi - Dott. Vanneschi - Dott. Cupello - Dott.ssa Cresti - Arch. Cardelli - Dr. Rosati - Dott. Cenni - Geom. Citernesì - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Ciavorella - Sig. Gaggiottini - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2023

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

Scheda Obiettivo A2

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA ORIENTALE - ANNUALITÀ 2023 - DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E DI VALFABBRICA SUL FIUME CHIASCIO.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 8.000.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitagliani - Avv. Lunardi - Arch. Cardelli - Dott. Cenni - Dott.ssa Cresti - Dott. Rosati - Dott. Vanneschi – Dott. Cupello - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Borrachine - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini - Sig. Di Simone.

Tempi di attuazione: 31/12/2023

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

OBIETTIVO STRATEGICO B): SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA.

Scheda Obiettivo B1

OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER LA VALTIBERINA. MONITORAGGIO DELLE RETI FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE.

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo si inserisce nel più ampio target che si è prefisso EAUT inerente alla riduzione delle perdite di risorsa idrica dai propri impianti. Per quanto riguarda il sistema Orientale da Montedoglio per la Valtiberina si prevede per l'anno 2023 la redazione di report mensili relativi al bilancio idrico tra i volumi immessi in rete e quelli erogati, nonché una relazione di sintesi annuale. Tale monitoraggio consentirà di osservare in modo costante e ottimale l'erogazione della risorsa e di individuare eventuali perdite occulte.

Indicatori: report mensili, relazione finale annuale

Valore atteso: n. 11 report mensili, n.1 relazione finale.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Dott. Rosati - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2023

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

Scheda Obiettivo B2 (obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2023 – 1 FASE

RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO NELLA VALLE DEL FOENNA IN AGRO DEI COMUNI DI LUCIGNANO (AR) E SINALUNGA (SI).

Breve descrizione dell'obiettivo triennale: l'intervento di Ristrutturazione dell'impianto irriguo dalla diga del Calcione nella valle del Foenna in agro dei comuni di Lucignano (AR) e Sinalunga (SI), - finanziato dal MASAF con D.M. 1785922 del 20/04/202 - rientra negli investimenti EAUT (Valore finanziamento Euro 13.199.867,16) finalizzati – oltre all'ottimizzazione della gestione delle erogazioni - alla salvaguardia della risorsa idrica. L'attuale sistema irriguo, giunto ormai al limite di utilizzo, è caratterizzato nella stagione irrigua da oltre cento interventi di riparazione, che unitamente alle perite occulte della rete, determinano una consistente perdita di risorsa idrica annuale. Va peraltro sottolineato che comunque, a parte gli inconvenienti sopra descritti, l'evolversi delle metodologie irrigue oltre che la situazione fondiaria e strutturale della proprietà, hanno reso indispensabile tenere conto con il progetto di ristrutturazione dell'impianto, di una radicale revisione dei criteri di distribuzione della risorsa idrica, anche al fine di ridurre gli sprechi. Fermo restando il sistema di distribuzione "alla domanda" già in essere con l'impianto esistente, i nuovi criteri adottati hanno dovuto tenere conto di una situazione profondamente diversa rispetto a quella degli anni 60, in relazione a: strutturazione dell'impresa agricola nel suo complesso, dimensioni aziendali, forme di conduzione dell'azienda agricola, metodologie irrigue. Per quanto sopra detto l'intervento prevede una nuova ridefinizione del comprensorio irriguo e le acque derivate dalla diga del Calcione saranno messe a disposizione attraverso il rifacimento della condotta adduttrice e della rete di distribuzione primaria, fino ai gruppi di consegna comiziali; l'alimentazione finale alle singole aziende o a gruppi di aziende avverrà attraverso la realizzazione della rete di distribuzione secondaria a carico dell'utenza stessa ed in tal modo i fruitori della risorsa potranno liberamente ricorrere a metodologie

irrigue appropriate, in base al tipo di coltivazione e all'estensione territoriale di ogni singola azienda. Lungo le condotte primarie è prevista quindi l'installazione di gruppi di consegna automatici, con i quali è possibile un utilizzo turnato nei singoli comizi irrigui, nel caso di più utenze alimentate dallo stesso gruppo di consegna a servizio dei vari comizi. Per quanto sopra detto appare chiaro che la realizzazione del nuovo impianto comporterà un notevole risparmio della risorsa idrica, sia in termini dell'eliminazione perdite (occulte o conseguenti a rotture) che in termini di ottimizzazione dell'erogazione che risulterà basata su nuovi e più moderni criteri di distribuzione.

Indicatori pluriennali:

Anni 2023 e 2024: avanzamento dei lavori ; Anno 2025: completamento dei lavori e n. gruppi di consegna automatici installati

Valore atteso anno 2023: avanzamento dei lavori almeno pari al 20% risultante dall'importo degli stati d'avanzamento dei lavori.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citernesì - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini.

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, finanziamenti statali

OBIETTIVO STRATEGICO C): SVILUPPARE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE, DI INFORMATIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E DELLE ATTIVITA' DI E.A.U.T.

Introduzione

La digitalizzazione della PA rappresenta una delle principali sfide individuate dalle strategie di ripresa delineate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Già da diversi anni è in atto un processo molto ambizioso e al contempo strategico per digitalizzare tutto l'apparato della pubblica amministrazione. Il processo di digitalizzazione rappresenta un'esigenza concreta e pressante per migliorare la qualità del settore pubblico. L'Agenda Digitale Italiana (ADI) ricalca dunque i principi delineati dall'Agenda Europea adattandoli alle priorità e alle necessità nazionali. Definisce le strategie di sviluppo, crescita e innovazione abilitate dalle tecnologie digitali sia a livello nazionale che locale. Per raggiungere una serie di obiettivi e ambiti di intervento che, col tempo, si fanno sempre più delineati: garantire l'accesso ai contenuti online; agevolare fatturazioni e pagamenti elettronici; unificare i servizi di telecomunicazione; aumentare l'interoperabilità tra banche dati, servizi e reti; consolidare la fiducia e la sicurezza online; garantire una rete internet superveloce e accessibile a tutti; innovare le tecnologie ICT, investendo nella ricerca e sviluppo; alfabetizzare cittadini e imprese nell'uso di queste tecnologie. Il quadro normativo per la digitalizzazione della PA rinvia a: - D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005: Codice dell'amministrazione digitale o CAD che all' art. 2 stabilisce "Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione". Le disposizioni del presente Codice si applicano: a) alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, ivi comprese le autorità di sistema portuale, nonché alle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione; b) ai gestori di servizi pubblici, ivi comprese le società quotate, in relazione ai servizi di pubblico interesse; c) alle società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, escluse le

società quotate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del medesimo decreto che non rientrino nella categoria di cui alla lettera b) 2-bis. Tutte le disposizioni previste dal presente codice per le pubbliche amministrazioni si applicano, ove possibile tecnicamente e a condizione che non si producano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica ovvero, direttamente o indirettamente, aumenti di costi a carico degli utenti, anche ai soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative. 3. Le disposizioni del presente Codice e le relative Linee guida concernenti il documento informatico, le firme elettroniche e i servizi fiduciari di cui al Capo II, la riproduzione e conservazione dei documenti di cui agli articoli 43 e 44, il domicilio digitale e le comunicazioni elettroniche di cui all'articolo 3-bis e al Capo IV, l'identità digitale di cui agli articoli 3-bis e 64 si applicano anche ai privati, ove non diversamente previsto. 4. Le disposizioni di cui al capo V, concernenti l'accesso ai documenti informatici e la fruibilità delle informazioni digitali, si applicano anche agli organismi di diritto pubblico. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) è un testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese ed in sintesi: attribuisce ai cittadini e imprese i diritti all'identità e al domicilio digitale, alla fruizione di servizi pubblici online, a partecipare effettivamente al procedimento amministrativo per via elettronica e ad effettuare pagamenti online; promuove l'integrazione e l'interoperabilità tra i servizi pubblici erogati dalle pubbliche amministrazioni in modo da garantire a cittadini e imprese il diritto a fruirne in maniera semplice; definisce la validità e l'efficacia giuridica del documento informatico; disciplina la formazione, gestione e conservazione informatica dei documenti, garantisce certezza giuridica alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici firmati digitalmente; rafforza l'applicabilità dei diritti di cittadinanza digitale; promuove l'innalzamento del livello di qualità dei servizi pubblici in digitale, istituendo anche presso l'AgID l'Ufficio del Difensore civico per il digitale; promuove l'acquisizione di programmi informatici nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato sulla base di alcuni criteri: a) costo complessivo del programma o soluzione quale costo di acquisto, di implementazione, di mantenimento e supporto; b) livello di utilizzo di formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione; c) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali, livelli di servizio tenuto conto della tipologia di software acquisito. - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (TUDA) che all'art. 3 stabilisce: "Le disposizioni del presente testo unico si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea". Il TUDA disciplina: la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione; disciplina la produzione di atti e documenti della pubblica amministrazione nonché dei gestori di pubblici servizi nei rapporti tra loro e in quelli con l'utenza, e ai privati. prevede un sistema di gestione informatica dei documenti, di protocollo informatico ed un sistema di gestione dei flussi documentali e di tenuta e conservazione del sistema di gestione dei documenti; - Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici contengono le regole tecniche sugli ambiti disciplinati dalle disposizioni del CAD e del TUDA - La Circolare n. 3 del 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione sollecita le PA a individuare il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD); - Piano triennale per l'informatica (2022- 2024) recepisce i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed impone un'accelerazione nella trasformazione digitale della PA. Il PNRR spinge per il consolidamento delle infrastrutture ICT pubbliche e l'adozione di un approccio cloud nello sviluppo di applicazioni e servizi l'acquisizione cioè di strumenti e tecnologie IaaS, PaaS e SaaS. La tecnologia SaaS è un software applicativo realizzato che mette a disposizione un programma, con modalità telematiche o più precisamente "un modello di infrastrutture informatiche che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, risorse di archiviazione, applicazioni software) che possono

essere rapidamente erogate come servizio” Nel caso di una soluzione SaaS, i provider di servizi cloud ospitano e gestiscono il software e l'infrastruttura sottostante e si occupano delle attività di manutenzione, come gli aggiornamenti. Gli utenti si connettono all'applicazione tramite internet e possono accedervi da diverse tipologie di dispositivi (desktop, mobile, tablet, ...). La strategia Cloud della PA è nata per favorire l'adozione del modello cloud computing nelle pubbliche amministrazioni, in linea con le indicazioni della strategia per la crescita digitale come impostata già dal Piano Triennale per l'informatica pubblica 2019-2021 Secondo quanto definito dalle Circolari AgID n.2 e n.3 del 2018 che regolano la qualificazione dei servizi cloud, dal 1 aprile 2019 la Pubblica amministrazione potrà acquisire solo servizi cloud qualificati e pubblicati sul Catalogo dei servizi Cloud (Cloud marketplace AgID). I cloud service provider (CSP) qualificati da AGID e consultabili sul Cloud Marketplace hanno infrastrutture e servizi sviluppati secondo criteri di affidabilità e sicurezza considerati necessari per i servizi digitali della PA.

Informatizzazione e Digitalizzazione di Eaut

Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) è persona giuridica di diritto pubblico istituita mediante l'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11. E.A.U.T. è ente pubblico economico e pertanto non appartiene alla pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. L'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) è un ente accreditato all'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni) ed è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi di legge: 1. pubblicare gli identificativi delle proprie Aree Organizzative Omogenee e i relativi domicili digitali, ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82; - 2. pubblicare gli identificativi dei propri uffici di fatturazione elettronica ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del DM n.55 del 3 aprile 2013 e del Decreto legislativo 27 dicembre 2018 n. 148; - 3. Attuazione della direttiva 2014/55/UE relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici. EAUT dispone di: - Sito – profilo committente (www.eaut.it); - domicilio digitale - posta elettronica certificata (pec). EAUT, come previsto per legge, ha il proprio Responsabile della Transizione Digitale. Nell'ottica di adeguamento al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale” o CAD ed in applicazione degli art.li 40 , 52 e 58 D. Lgs 50/2016, in attuazione della Direttiva 2014/24/EU, l'Ente Acque Umbre Toscane è dotato di piattaforma telematica e-procurement (<https://piattaforma.asmel.eu/>), in quanto stazione appaltante, per la digitalizzazione delle procedure di gara che vengono gestite integralmente dal sistema telematico, sia per quanto attiene all'avvio della gara sia per la fase di apertura e verifica della documentazione amministrativa, compresa l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, la gestione delle comunicazioni, inerenti ammissioni ed esclusioni, l'apertura e la valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche, eventuale ricalcolo dei punteggi nel caso di esclusione al momento della valutazione dell'offerta, calcolo della soglia d'anomalia ecc. Inoltre tutti gli atti contrattuali sono gestiti in modalità elettronica ed informatica con l'apposizione della firma digitale e conservazione digitale dei contratti stessi ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 82/2005 CAD – Codice dell'amministrazione digitale. Il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (TUDA) e le linee Guida Agid (sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici) impongono di avviare un processo di digitalizzazione ed informatizzazione di tutti i processi e le procedure realizzate dall'ente prevedendo di migliorare il sistema di protocollo informatico (Registrazione documenti in ingresso e in uscita secondo le linee guide previste dalla normativa vigenti), di adottare un software per la gestione documentale (che consenta di collaborare, classificare, firmare e organizzare in cartelle o fascicoli i documenti – (work flow e firma digitale) al fine di poter gestire in modalità elettronica e digitale In tale ottica in tre anni (2023- 2024- 2025) si prevede di migliorare l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi e le procedure realizzate dall'ente prevedendo un processo di sostituzione graduale dei documenti su supporto tradizionale (carta) a favore dei documenti informatici, gestibili con sistemi evoluti di protocollazione, archiviazione e conservazione partendo dalla “dematerializzazione” (per migrare verso i servizi cloud SaaS): 1. sostituzione dei documenti originali cartacei con riproduzioni digitali e catalogazione degli stessi in archivi digitali; 2.

introduzione del documento informatico: produzione solo in formato elettronico dei nuovi documenti; 3. semplificazione attraverso l'eliminazione e/o la riduzione della produzione di alcune tipologie di documenti, ottenuta con il censimento dei processi e delle procedure, la reingegnerizzazione e la modifica e l'efficientamento delle stesse; 4 transizione al digitale con ammodernamento delle infrastrutture ICT, acquisizione del cloud computing, avanzamento della cyber security e una maggiore centralità delle persone e delle loro competenze. I vantaggi di intraprendere tale percorso sono: - La riduzione nella creazione di nuovi documenti cartacei; - la riduzione dei tempi, lo snellimento e semplificazione delle procedure con aumento dell'efficacia nello svolgimento delle attività per una maggiore connettività ed interoperabilità tra i soggetti; - la garanzia di autenticità, integrità, leggibilità e reperibilità dei documenti attraverso i metadati ad essi associati. I metadati consentono infatti il raggiungimento di alcuni obiettivi: •Ricerca dell'esistenza di un documento; •Localizzazione di una particolare occorrenza del documento; •Selezione di serie di documenti; •Conservazione nel tempo della fruibilità; - agevole reperimento e accesso ai dati, documenti e informazioni da parte dei soggetti nello svolgimento della normale attività lavorativa; - tutela e valorizzazione storica di tutta la documentazione più rilevante (disposizioni delibere, decreti dei ministeri e regioni). I costi di tale percorso sono inerenti: - l'acquisizione del Software applicati SaaS, e quelli relativi all'assistenza ed alla manutenzione delle procedure informatiche dedicate oltre eventuali adeguamenti Hardware; - la Conservazione documentale presso un soggetto pubblico o privato, accreditato secondo le regole definite dall'AgID. Sul punto da ricordare che andiamo già in conservazione digitale dei contratti di appalto; - la formazione e aggiornamento del personale.

Scheda Obiettivo C1 (Obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2023 - I FASE

IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EAUT

Breve descrizione dell'obiettivo: al fine di implementare il processo di digitalizzazione delle procedure di EAUT e quindi poter gestire in modalità elettronica e digitale tutta l'attività, occorre innanzitutto: censire i processi per semplificarli; assicurare che i dipendenti impegnati nelle attività amministrative e tecniche siano in possesso di SPID e/o CIE e firma digitale, nonché dotare EAUT del sistema di pagamento PagoPa.

Indicatori: n. processi tecnico amministrativi censiti/riorganizzati, n. firme digitali attribuite; n. identità digitali acquisite; Tempi di realizzazione messa in funzione del sistema Pago-pa

Valore atteso: numero 4 processi riorganizzati; n. 21 firme digitali attribuite; n. 21 identità digitali acquisite; realizzazione e messa in funzione del sistema Pago-pa entro il 31/12/2023

PERSONALE ASSEGNATO: Dr. Fabio Lunardi, Dr. Alfredo Cenni, Ing. Francesco Vitagliani, Arch. Andrea Cardelli, Dr. Alberto Vanneschi, Dr. Andrea Gregori, Ing. Nicoletta Vitale, Dr Aldo Cupello, Ing. Andrea Caldini, Geom Fabio Grazi, Geom Andrea Ciavorella, Geom. Lorenzo Citeresi, Dr.ssa Silvia Cresti, Geom. Marco Orlando, geom. Leonardo Tavanti, Geom. Lisa Moretti, Dr.ssa Rosanna Pecora, Dr. Gabriele Peloni, Rag. Monica Baielli, geom. Vincenzo Borrachine, geom Arnaldo Rosati.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300207

Tempi di attuazione: 31-12-2023

OBIETTIVO STRATEGICO D): FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI

Piano formativo 2023 -2024 - 2025

Introduzione

La programmazione delle attività formative, rappresenta un'esigenza in ogni Ente e Pubblica Amministrazione per la formazione e valorizzazione del personale ed in maggior misura a fronte di una evoluzione normativa che raccorda sempre più l'azione amministrativa al raggiungimento di obiettivi e risultati. La trasformazione a cui stiamo assistendo segna il passaggio da un modello di tipo burocratico a un modello di tipo manageriale, in cui la competenza, la responsabilità e l'orientamento al risultato rappresentano aspetti essenziali. Ciò trova anche conferma nel fatto che negli ultimi anni l'ordinamento è tornato ad attribuire una forte rilevanza alla formazione: il decreto Legge n. 124/2019 convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 157 all'articolo 57 comma 2 ha infatti introdotto l'abolizione del limite imposto dalla Legge 122 del 2010 cosicché gli Enti Locali (e dunque anche quegli enti che osservano il loro ccnl) possono prevedere in bilancio spese per la formazione fino all'1% del monte salari del personale dipendente (art. 49-ter comma 12 CCNL 21 maggio 2018). In questo contesto la formazione del personale gioca un ruolo fondamentale. Ma la logica tuttavia non deve essere solo quella di formare il dipendente alla correttezza della procedura, in un'ottica di semplice adempimento amministrativo, ma di sperimentare una formazione orientata a produrre cambiamento, quale reale processo di potenziamento delle capacità di compiere scelte e di trasformarle in azioni e risultati concreti. L'innovazione comincia proprio dalle persone. Risorse umane e competenze certificate rappresentano la base della strategia di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni. L'innovazione e la modernizzazione di un'organizzazione richiede la valorizzazione della professionalità, la riqualificazione del personale all'insegna dell'efficienza e dell'efficacia per una maggiore consapevolezza delle procedure amministrative finalizzate alla gestione ed al raggiungimento dei risultati.

Esigenze formative

La formazione costituisce quindi un supporto essenziale ai processi di cambiamento organizzativo ed operativo attraverso la condivisione delle conoscenze e l'uniformazione del patrimonio professionale. La formazione deve coinvolgere tutti i dipendenti e deve sussistere coerenza tra azioni formative ed obiettivi dell'organizzazione. Nella realtà del nostro Ente si è aperta una fase che vede tutto il personale impegnato nello studio, progettazione e realizzazione di opere pubbliche di rilevanza strategica, finanziate dallo Stato anche tramite il PNRR e non solo. In questo momento che sta richiedendo e richiederà grande impegno da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali sia del servizio tecnico sia di quello amministrativo è fondamentale possedere competenze adeguate all'esercizio ottimale delle singole prestazioni lavorative e migliorare le capacità gestionali. Pertanto la formazione prevista per gli anni 2022 - 2023 e 2024 dovrà tener conto delle esigenze formative specifiche prevedendo un sistema d'interventi coordinati ed organici di sviluppo e potenziamento delle competenze del personale che incidano sui contesti organizzativi e siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Ente. Il programma di formazione si propone pertanto di:

- preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni e i ruoli di volta in volta assegnati;
- promuovere in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo in una organizzazione che si innova;
- aggiornare le capacità operative e gestionali e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente;
- favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici predisponendo la professionalità richieste;
- garantire un adeguato sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi;
- migliorare le capacità del management nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

Per il triennio le attività formative si concentreranno, dunque, sia sulle conoscenze specifiche, relative ai diversi ambiti professionali presenti nell'Ente,

che sulle competenze trasversali e dovranno integrarsi con quelle derivanti da obblighi di legge, secondo le

seguenti direttrici di intervento: - formazione tecnica per progettazione, gestione cantieri; - formazione amministrativa e giuridico-normativa con particolare riferimento alle recenti riforme per la semplificazione e la lotta alla corruzione e la digitalizzazione; - formazione informatica e telematica; - formazione economico-finanziaria e sul controllo di gestione; - formazione sulla sicurezza. La formazione sarà adeguatamente pianificata e programmata - di anno in anno - in modo da rispondere alle esigenze che verranno rappresentate e sarà garantita la massima diffusione e partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali. Il piano formativo prevede anche la formazione in relazione alle esigenze che risultano imposte da legge o da atti vincolanti di portata generale (quali ad esempio l'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 che impone al datore di lavoro l'obbligo di effettuare un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni).

Risorse disponibili

Gli interventi formativi compresi in questo Piano della Formazione, laddove possibile e purché rispondente alle esigenze formative sottese, vengono prevalentemente realizzati "a costo zero o minimo" in quanto la docenza verrà garantita da esperti e dipendenti qualificati già presenti in organico o mediante Portale trio - Sistema di web learning della Regione Toscana, l'Associazione o Asmel - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali alla quale Ente Acque Umbre toscane è associato. Nel caso di formazione specifica si farà fronte con risorse dell'Ente, scegliendo tra le proposte offerte in rete (Formazione Maggioli, Formel, P-Learning, La Scuola Superiore della Pa) al ricorrerne dei presupposti di fattibilità"

Modalità di erogazione dell'attività formativa

La formazione sarà erogata in modo da coinvolgere tutto il personale che verrà diviso in gruppi ed assegnato alle varie attività formative secondo un calendario che dovrà non interferire comunque con lo svolgimento del lavoro. I servizi formativi saranno erogati secondo una molteplicità di tipologie didattiche: • Formazione in aula; Interventi formativi strutturati che prevedono trasferimento di conoscenze con momenti d'interattività fra il preparatore e i dipendenti (corso di formazione e/o aggiornamento, giornata di studio ed analoghe); • Formazione a distanza. Riguarda i processi di aggiornamento e/o formazione con metodologie didattiche strutturate e interattive (corsi on line, corsi multimediali, corsi fruiti individualmente o in gruppo tramite la rete con dibattito e approfondimento diretto da dipendenti qualificati con verifica dell'apprendimento); • Autoformazione. Riguarda i processi di aggiornamento e/o formativi con metodologie didattiche strutturate (corsi multimediali, corsi fruiti individualmente con verifica o meno dell'apprendimento); • Addestramento. Riguarda attività che prevedono un trasferimento di abilità tecniche tra uno o più operatori. Nell'addestramento sono prevalenti gli aspetti operativi rispetto a quelli formativi.

Valutazione

Il perseguimento degli obiettivi di efficacia degli interventi formativi rende necessario un monitoraggio del processo formativo per tutti gli interventi realizzati in modo tale da poter cogliere: • le dimensioni motivazionali dei partecipanti rispetto alle caratteristiche dei soggetti in apprendimento; • il livello di soddisfazione dei bisogni formativi espressi a livello individuale e a livello di area di appartenenza; • la ridefinizione dei processi in base alle interazioni in aula. L'impianto di valutazione predisposto dai soggetti affidatari e attuatori dovrà essere inteso come un sistema aperto in grado di recepire i segnali provenienti dall'interno e dall'esterno che intercorrono nel processo di realizzazione del progetto.

Il sistema valutazione è incentrato su tre dimensioni: - il livello di gradimento della qualità dell'azione formativa; - i risultati ottenuti dall'azione formativa in termini di conoscenze acquisite,- l'impatto

dell'intervento formativo sui partecipanti, a misurare l'apprendimento non più in aula ma nei suoi effetti sul lavoro.

Gli strumenti utilizzati dal sistema di monitoraggio e valutazione potranno essere: - frequenza e partecipazione attiva dei destinatari; - prove strutturate di verifica di fine corso per la rilevazione del livello di apprendimento;- dibattito tra il gruppo di partecipanti e l'esperto/dipendente qualificato, rivolto ad un approfondimento qualitativo dei risultati emersi dall'attività di formazione.

Scheda Obiettivo D1 - annualità 2023

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Breve descrizione dell'obiettivo: l'attività formativa è funzionale all'acquisizione di maggiori competenze e conoscenze delle attività, della normativa di settore e degli adempimenti inerenti le tematiche affrontate con acquisizione di una maggiore autonomia lavorativa e di una migliore consapevolezza degli adempimenti e delle responsabilità ad essi connessi; ciò al fine di potenziare l'efficienza e l'efficacia di azione. Gli approfondimenti verteranno su: fondo delle risorse centrate, gli istituti economici finanziati e il contratto integrativo in attuazione del CCNL 16/11/2022; contabilità analitica e controllo costi e ricavi; regolarità amministrativa e contabile della spesa; BDAP (Banca dati della Pubblica Amministrazione); predisposizione del rendiconto di gestione; e) normativa e misure anticorruzione di cui alla L. 190/2012. A fine corso verranno verificate le competenze e conoscenze acquisite dai discenti mediante prove strutturate finalizzate alla rilevazione del livello di apprendimento e/o all'acquisizione del certificato di partecipazione.

Indicatori: n. corsi, n ore di formazione, n. persone formate

Valore atteso: n. 6 corsi, n. 29 ore di formazione n. 8 persone formate

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Tempi di attuazione: 31-12-2023

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300207

Scheda Obiettivo D2 - annualità 2023

FORMAZIONE TECNICA

Breve descrizione dell'obiettivo: l'attività formativa è funzionale all'acquisizione di maggiori competenze e conoscenze delle attività e degli adempimenti inerenti le tematiche affrontate con acquisizione di maggiore autonomia lavorativa e di una migliore consapevolezza degli adempimenti e delle responsabilità nella gestione degli appalti nonché nella fase esecutiva dei lavori (anche in relazione agli incarichi individuali); ciò al fine di potenziare l'efficienza e l'efficacia di azione. Gli approfondimenti verteranno su: nuove norme tecniche ed ambientali; sistema di rendicontazione dei lavori finanziati da PNRR (portale Regis);nuova modellazione informatizzata e digitale per progettare realizzare le opere (BIM);normativa e misure anticorruzione di cui alla L. 190/2012 . A fine corso verranno verificate le competenze e conoscenze acquisite dai discenti mediante prove strutturate finalizzate alla rilevazione del livello di apprendimento e/o all'acquisizione del certificato di partecipazione.

Indicatori: n. corsi, n ore di formazione, n. persone formate

Valore atteso: n. 8 corsi n. 193 ore di formazione n. 14 persone formate

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Tecniche, Dirigente Servizio Attività generali

Tempi di attuazione: 31/12/2023

Riferimenti bilancio: centri di costo attività generali capitolo 300207

ANNUALITA' 2024

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI IDRICI EROGATI DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo A1

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA OCCIDENTALE - ANNUALITÀ 2024 - DALLA DIGA DEL CALCIONE SUL TORRENTE FOENNA E DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 4.200.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL' OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche - Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale – Ing. Caldini - Avv. Lunardi - Dott. Vanneschi - Dott. Cupello - Dott.ssa Cresti - Arch. Cardelli - Dr. Rosati - Dott. Cenni - Geom. Citernesì- Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Ciavorella - Sig. Gaggiottini - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2024

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

Scheda Obiettivo A2

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA ORIENTALE - ANNUALITÀ 2024 - DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E DI VALFABBRICA SUL FIUME CHIASCIO.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 8.000.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitagliani - Avv. Lunardi - Arch. Cardelli - Dott. Cenni - Dott.ssa Cresti - Dott. Rosati - Dott. Vanneschi – Dott. Cupello - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Borragine - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini - Sig. Di Simone.

Tempi di attuazione: 31/12/2024

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

OBIETTIVO STRATEGICO B): SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA.

Scheda Obiettivo B1

OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER LA VALTIBERINA. MONITORAGGIO DELLE RETI FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE.

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo si inserisce nel più ampio target che si è prefisso EAUT inerente alla riduzione delle perdite di risorsa idrica dai propri impianti. Per quanto riguarda il sistema Orientale da Montedoglio per la Valtiberina si prevede per l'anno 2024 la redazione di report mensili relativi al bilancio idrico tra i volumi immessi in rete e quelli erogati, nonché una relazione di sintesi annuale. Tale monitoraggio consentirà di osservare in modo costante e ottimale l'erogazione della risorsa e di individuare eventuali perdite occulte.

Indicatori: report mensili, relazione finale annuale

Valore atteso: n. 12 report mensili, n.1 relazione finale.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Dott. Rosati - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2024

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

Scheda Obiettivo B2 (obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2024 – 2 FASE

RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO NELLA VALLE DEL FOENNA IN AGRO DEI COMUNI DI LUCIGNANO (AR) E SINALUNGA (SI).

Indicatori pluriennali:

Anni 2023 e 2024: avanzamento dei lavori; Anno 2025: completamento dei lavori e n. gruppi di consegna automatici installati

Valore atteso anno 2024: avanzamento dei lavori almeno pari al 75% risultante dall'importo degli stati d'avanzamento dei lavori.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citerinesi - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini.

Tempi di attuazione: 31-12-2024

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, finanziamenti statali

OBIETTIVO STRATEGICO C): SVILUPPARE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE, DI INFORMATIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E DELLE ATTIVITA' DI E.A.U.T.

Scheda Obiettivo C1 (Obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2024 - II FASE

IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EAUT

Breve descrizione dell'obiettivo: nell'ottica di proseguire nel percorso di digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure di EAUT e quindi di poter gestire in modalità elettronica e digitale tutta l'attività si procederà ad un adeguamento del protocollo informatico - registrazione documenti in ingresso e in uscita - secondo le linee guide dell'Agenzia per l'Italia Digitale acquisendo un Software-as-a-Service (SaaS) da società qualificata AGID cioè un'applicazione cloud, munita di piattaforme e dell'infrastruttura IT che consente una migliore organizzazione del lavoro e flessibilità operativa.

Indicatori: tempi di acquisizione e di avvio di operatività del software SaaS; n. protocolli registrati

Valore atteso: entro il 31/05/2024 individuazione del fornitore software qualificato Agid, acquisizione del servizio e avvio operatività del software di protocollo informatico; n. 1500 protocolli registrati

PERSONALE ASSEGNATO: Dr.Ssa Silvia Cresti, Dr Alberto Vanneschi, Dr Fabio Lunardi

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Tempi di attuazione: 31-12-2024

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300207

OBIETTIVO STRATEGICO D): FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI

Scheda Obiettivo D1 - annualità 2024

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Breve descrizione dell'obiettivo - Gli approfondimenti verteranno su: alcuni aspetti del nuovo CCNL 2019- 2021; tematiche specifiche della contabilità finanziaria e budget; pago PA nella gestione dell'Ente, la gestione dei documenti digitali; fascicolazione e conservazione dei documenti digitali; aggiornamenti sui temi dell'anticorruzione. A fine corso verranno verificate le competenze e conoscenze acquisite dai discenti mediante prove strutturate finalizzate alla rilevazione del livello di apprendimento e/o all'acquisizione del certificato di partecipazione.

Indicatori: n. corsi, n ore di formazione, n. persone formate

Valore atteso: n. 6 corsi n. 30 ore di formazione n. 8 persone formate.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Tempi di attuazione: 31-12-2024

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300207

Scheda Obiettivo D2 - annualità 2024

FORMAZIONE TECNICA

Breve descrizione dell'obiettivo - Gli approfondimenti verteranno su: studio e approfondimenti in temi del nuovo Codice degli appalti, in particolare subappalto, revisione prezzi; gestione degli appalti PNRR e tutela ambientale; adempimenti ANAC, digitalizzazione e aggiornamenti sull'anticorruzione. A fine corso verranno verificate le competenze e conoscenze acquisite dai discenti mediante prove strutturate finalizzate alla rilevazione del livello di apprendimento e/o all'acquisizione del certificato di partecipazione.

Indicatori: n. corsi, n ore di formazione, n. persone formate

Valore atteso: n. 8 corsi n. 38 ore di formazione n. 12 persone formate

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Tecniche, Dirigente Servizio Attività generali

Tempi di attuazione: 31/12/2024

Riferimenti bilancio: centri di costo attività generali capitolo 300207

ANNUALITA' 2025

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI IDRICI EROGATI DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo A1

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA OCCIDENTALE - ANNUALITÀ 2025 - DALLA DIGA DEL CALCIONE SUL TORRENTE FOENNA E DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 4.500.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL' OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche - Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale – Ing. Caldini - Avv. Lunardi - Dott. Vanneschi - Dott. Cupello - Dott.ssa Cresti - Arch. Cardelli - Dr. Rosati - Dott. Cenni - Geom. Citernesì- Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Ciavorella - Sig. Gaggiottini - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

Scheda Obiettivo A2

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA ORIENTALE - ANNUALITÀ 2025 - DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E DI VALFABBRICA SUL FIUME CHIASCIO.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 8.500.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitagliani - Avv. Lunardi - Arch. Cardelli - Dott. Cenni - Dott.ssa Cresti - Dott. Rosati - Dott. Vanneschi – Dott. Cupello - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Borrachine - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini - Sig. Di Simone.

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

OBIETTIVO STRATEGICO B): SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA.

Scheda Obiettivo B1

OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER LA VALTIBERINA. MONITORAGGIO DELLE RETI FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE.

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo si inserisce nel più ampio target che si è prefisso EAUT inerente alla riduzione delle perdite di risorsa idrica dai propri impianti. Per quanto riguarda il sistema Orientale da Montedoglio per la Valtiberina si prevede per l'anno 2025 la redazione di report mensili relativi al bilancio idrico tra i volumi immessi in rete e quelli erogati, nonché una relazione di sintesi annuale. Tale monitoraggio consentirà di osservare in modo costante e ottimale l'erogazione della risorsa e di individuare eventuali perdite occulte.

Indicatori: report mensili, relazione finale annuale

Valore atteso: n. 12 report mensili, n.1 relazione finale.

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Dott. Rosati - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti

Scheda Obiettivo B2 (obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2025 – III FASE

RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO NELLA VALLE DEL FOENNA IN AGRO DEI COMUNI DI LUCIGNANO (AR) E SINALUNGA (SI).

Indicatori pluriennali:

Anni 2023 e 2024: avanzamento dei lavori; Anno 2025: completamento dei lavori e n. gruppi di consegna automatici installati

Valore atteso anno 2025: avanzamento dei lavori pari al 100% risultante dall'importo degli stati d'avanzamento dei lavori; n.100 gruppi di consegna installati

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citernesesi - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini.

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, finanziamenti statali

OBIETTIVO STRATEGICO C): SVILUPPARE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE, DI INFORMATIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E DELLE ATTIVITA' DI E.A.U.T.

Scheda Obiettivo C1 (Obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2025 - III FASE

IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EAUT

Breve descrizione dell'obiettivo: nell'ottica proseguire nel percorso di digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure di EAUT e quindi di poter gestire in modalità elettronica e digitale tutta l'attività si procederà all'acquisizione di piattaforma di gestione documentale - secondo le linee guide dell'Agenzia per l'Italia Digitale acquisendo un Software-as-a-Service (SaaS) da società qualificata AGID cioè un'applicazione cloud, per la gestione documentale, in modalità elettronica e digitale la documentazione che consenta di collaborare, classificare, firmare e organizzare in cartelle, fascicoli – work flow - i processi di lavoro

Indicatori: tempi per l'individuazione del fornitore software qualificato Agid e acquisizione e messa in funzione software SaaS piattaforma gestione documentale; n. processi di lavoro migrati;

Valore atteso: entro il 31/05/2024 individuazione fornitore software qualificato Agid, acquisizione servizio nonché messa in funzione del software di gestione documentale, n.4 processi di lavoro migrati

PERSONALE ASSEGNATO: Dr. Fabio Lunardi, Dr. Alfredo Cenni, Ing. Francesco Vitagliani, Arch. Andrea Cardelli, Dr. Alberto Vanneschi, Dr. Andrea Gregori, Ing. Nicoletta Vitale, Dr Aldo Cupello, Ing. Andrea Caldini, Geom Fabio Grazi, Geom Andrea Ciavorella, Geom. Lorenzo Citerinesi, Dr.ssa Silvia Cresti, Geom. Marco Orlando, geom. Leonardo Tavanti, Geom. Lisa Moretti, Dr.ssa Rosanna Pecora, Dr. Gabriele Peloni, Rag. Monica Baielli, geom. Vincenzo Borragine, Geom Arnaldo Rosati,

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Tempi di attuazione: 31-12-2025

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300207

OBIETTIVO STRATEGICO D): FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI

Scheda Obiettivo D1 - annualità 2025

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Breve descrizione dell'obiettivo: Gli approfondimenti verteranno su tematiche del personale in applicazione del CCNL 2019-2021 (TFS TFR e previdenza complementare); contabilità economico e patrimoniale; transizione al digitale; aggiornamenti sui temi dell'anticorruzione. A fine corso verranno verificate le competenze e conoscenze acquisite dai discenti mediante prove strutturate finalizzate alla rilevazione del livello di apprendimento e/o all'acquisizione del certificato di partecipazione.

Indicatori: n. corsi, n ore di formazione, n. persone formate

Valore atteso: n. 5 corsi n. 23 ore di formazione n. 7 persone formate

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Tempi di attuazione: 31-12-2025

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300207

Scheda Obiettivo D2 - annualità 2025

FORMAZIONE TECNICA

Breve descrizione dell'obiettivo - Gli approfondimenti verteranno su: studio e approfondimenti di alcuni temi del nuovo Codice degli appalti, in particolare affidamenti diretti e procedure negoziate, temi ambientali come la gestione rifiuti e la bonifica dei siti; aggiornamenti sull'anticorruzione e la digitalizzazione. A fine corso verranno verificate le competenze e conoscenze acquisite dai discenti mediante prove strutturate finalizzate alla rilevazione del livello di apprendimento e/o all'acquisizione del certificato di partecipazione.

Indicatori: n. corsi, n ore di formazione, n. persone formate

Valore atteso: n. 8 corsi n. 38 ore di formazione n. 12 persone formate

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Tecniche, Dirigente Servizio Attività generali

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: centri di costo attività generali capitolo 300207

La sottoscritta Angela Maria Moriconi, in qualità di organismo indipendente di valutazione – in forma monocratica – di E.A.U.T. dispone la validazione del presente PIANO OBIETTIVI 2023/2025.


Dott.ssa Angela Maria Moriconi

27 marzo 2023

Nome documento peg 2023 2025 validato.pdf.p7m

Data di verifica 28/03/2023 14:36:03 UTC

Versione verificatore 7.0.3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 Angela Maria Moriconi	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
		Appendice A			4

Angela Maria Moriconi

Esito verifica firma VALIDA

✔ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✔ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 2023-03-28 16:36
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 27/03/2023 11:03:20 GMT+00:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✔ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: Angela Maria Moriconi

Seriale: 42c17e7a5712ee5a

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MRCNLM60A50G478C

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 10/06/2022 20:06:02 UTC a 06/06/2025 12:26:02 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC